

Duemila in meno dell'anno scorso. L'80% è destinato a Roma Scuola, 2.500 assunzioni nel Lazio

APPENA finite le pratiche della maturità è arrivato il decreto del ministero dell'Istruzione che ripartisce a livello provinciale e regionale le assunzioni a tempo indeterminato decise in tandem da viale Trastevere e dal ministero dell'Economia. Subito dopo la Lombardia, è il Lazio la regione a cui è stata assegnata la maggior parte delle 25mila nuove immisioni previste per i docenti. Stesso discorso per quanto riguarda il persona-

le tecnico. Nell'intera regione le assunzioni di ruolo ammontano a 2.539, poco più del 10% del dato nazionale, e circa 2mila in meno rispetto allo scorso anno. La maggior parte dei posti riguarda la scuola primaria (653), seguono le medie (423 posti), le superiori (398) e la scuola per l'infanzia (309). L'80% degli assunti nel Lazio arriverà a Roma, dove sono 2.058 i docenti che prenderanno posto di ruolo. Anche qui, la maggior parte delle assunzioni

riguarda le elementari. Nuove immisioni anche tra gli insegnanti di sostegno: 734 in tutto il Lazio, 587 dei quali a Roma e provincia. Dal versante scuola, però, arrivano anche note dolenti. Il Cip, Comitato insegnanti precari, si è schierato contro una serie di provvedimenti ministeriali: dall'abrogazione delle graduatorie alla chiamata diretta dei dirigenti scolastici per il reclutamento degli insegnanti.

(viola giannoli)